

Allegato A3 – Servizio Civile Ambientale

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE
IN.F.E.A. – INformazione, Formazione ed Educazione Ambientale**

TITOLO DEL PROGETTO: “GREEN GENERATION”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE C: PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA;

AREA DI INTERVENTO: 04-SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE, 05-SALVAGUARDIA, TUTELA E INCREMENTO DEL PATRIMONIO FORESTALE

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Diffondere una nuova cultura ambientale e promuovere strumenti di conservazione e valorizzazione ambientale, aumentando la consapevolezza nei volontari e nella cittadinanza delle responsabilità nei confronti della tutela ambientale e della necessità di agire per uno sviluppo del territorio che passi per interventi di salvaguardia e protezione delle specie e degli habitat; Sensibilizzare i cittadini contribuendo ad elevare l'informazione complessiva a disposizione per meglio comprendere le scelte e gli interventi di conservazione E attivare un flusso di comunicazione permanente nei confronti dei cittadini sui temi della tutela e valorizzazione dei beni naturali e sulla corretta gestione delle risorse naturali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Potenziare gli interventi di conservazione del patrimonio naturalistico (Habitat E Specie), conservazione del patrimonio naturalistico (habitat e specie), monitoraggio degli habitat. Contribuire alla cura e salvaguardia delle specie animali in difficoltà. Promuovere la cultura della prevenzione attraverso l'apertura di uno sportello informativo. Educare le giovani generazioni (e non) al rispetto della natura attraverso un flusso costante di attività comunicativa, informative ed educativa.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ERA ORSARA DI PUGLIA - VIA PONTE CAPO'

ERA ALBERONA - CORSO VITTORIO EMANUELE N.39 ALBERONA

**COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE - UFFICIO AMBIENTE - PIAZZA MARCONI -
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE**

ERA PROVINCIALE FOGGIA - VIA SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI

COMUNE ACCADIA - VIA ROMA N.1 ACCADIA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

2 posti per sede, Senza vitto e alloggio

TOT. 10 posti

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI: Il progetto avrà la durata di n. 12 mesi ovvero per n. 1145 ore (cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito). Le condizioni e gli obblighi di servizio dei volontari sono definiti nel contratto del SCU. In particolare sarà richiesto:

- diligenza e riservatezza
- rispetto delle regole interne agli enti di accoglienza per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy
- garantire flessibilità oraria ed impegno alla turnazione, anche nei giorni festivi, il sabato e la domenica, se necessario per le attività di progetto;

16

- partecipazione alle attività di formazione, monitoraggio e di promozione del SCU
- disponibilità a missioni, anche fuori il territorio comunale, se richiesto nell'ambito delle attività di progetto e/o delle attività di formazione/monitoraggio/promozione SCU.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-L'Università degli Studi di Foggia riconoscerà crediti formativi (CFU), secondo le disposizioni normative ed il Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 462 -2016 prot. n. 11633- I/3 del 15/04/2016), fino ad un massimo di 9 (nove) crediti formativi come attività a libera scelta (art. 10, comma 5, lett. a) del DM 270/2004.

-L'Università degli Studi di Foggia attribuisce allo svolgimento completo del servizio un numero di crediti stabilito da ciascuna Facoltà, fino a un massimo di n. 9 crediti, per l'anno di servizio civile svolto, equiparandolo al tirocinio, di cui alla lettera d) dell'art. 10, comma 1, del D.M. 509/1999 e secondo il Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 462 -2016 prot. n. 11633- I/3 del 15/04/2016)

-L'attività di volontariato di cui trattasi consentirà una significativa acquisizione di capacità e competenze relazionali, specifiche e trasversali.

Il presente progetto ha una forte valenza educativa e formativa, una importante e unica occasione di crescita individuale, che fornisce un importante contributo allo sviluppo sociale, culturale del territorio della provincia di Foggia.

Viene offerta, inoltre, la possibilità, in un'ottica di tutela e salvaguardia, di entrare in stretto contatto con il territorio naturale della provincia e delle sue risorse naturali animali, vegetali e di quelle storico-culturali.

Durante il servizio, dal punto di vista individuale, attraverso il continuo rapporto e confronto interpersonale, il volontario acquisisce l'importante capacità al lavoro e alla vita di gruppo. Le mansioni affidate richiedono assunzione di responsabilità e permettono lo sviluppo di un forte senso pratico ed organizzativo.

L'acquisizione di capacità relazionali e cooperative finalizzate al lavoro in staff, unita al conseguimento di un buon livello di padronanza di abilità organizzative e di coordinamento del

18

lavoro, garantiscono la conquista di irrinunciabili competenze trasversali (saper essere, meglio ancora saper divenire) che, in integrazione a quelle tecnico-professionali (sapere e saper fare), rappresentano un'esplicita voce dell'ormai formato standard europeo del curriculum vitae (dove viene espressamente richiesto di elencare e specificare le capacità e competenze relazionali, quali, per l'appunto, quelle richieste dal lavoro in e di gruppo). Dal punto di vista professionale il progetto offre l'opportunità di acquisire specifiche e conoscenze teorico-pratiche nell'ambito del settore naturalistico.

Le competenze specifiche acquisite grazie al progetto di Servizio Civile saranno certificate, con un attestato specifico, da parte dell'Ente di Formazione Professionale IRAPL (ente accreditato dalla Regione Puglia – codice W45K8M9).

La LIPU ODV, partner del programma di intervento, rilascerà a tutti i volontari una lettera di referenze attestante le specifiche abilità acquisite nella realizzazione del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Come da sistema di selezione pubblicato sul sito**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'attività di formazione specifica sarà realizzata presso la sede del Ce.Se.Vo.Ca. in via Martiri di Via Fani, n.1 – Castelluccio Valmaggiore (FG) L'organizzazione del corso prevede l'articolazione in una parte teorica rientrante nel monte ore prevista dal progetto ed una parte pratica, rappresentata dall'apprendimento sul campo.

L'attività sarà realizzata in presenza, fatto salvo l'aggravarsi della emergenza epidemiologica da Covid 19 che costringerà, eventualmente, a realizzare dei moduli on line.

L'attività formativa sarà divisa in moduli ed i docenti saranno invitati a:

19

- formulare una scheda didattica, specifica per il modulo assegnato, nel quale dovranno esplicitare: obiettivi specifici, tempi e modalità di realizzazione, documentazione a supporto;
- preparare materiale audio visivo di supporto alle lezioni frontali;
- Selezionare esercitazioni e/o video esemplificativi per esercitazioni pratiche;
- Definire delle dispense utili per seguire il corso e avere un vademecum di riferimento utile per il volontario.

In fase di erogazione dell'attività didattica si prevede di:

- Raccogliere le firme di presenza dei docenti e dei partecipanti (ad ogni appuntamento);
 - Somministrare questionario di gradimento
 - Ciascun modulo prevede la somministrazione di un questionario di rilevazione dell'apprendimento
- Al fine di permettere una piena condivisione degli obiettivi del progetto ovvero del corso di formazione sarà realizzata, prima dell'avvio degli interventi, una specifica attività di "formazione dei formatori" di n. 5 ore riservata ai docenti del corso nella quale sarà illustrata la progettazione esecutiva dell'attività didattica, con particolare riferimento alla condivisione dei tempi e delle metodologie didattiche.
- Ai volontari saranno erogate dispense e materiali didattici.
- L'attività formativa prevede una verifica finale funzionale all'accertamento dell'acquisizione delle nozioni ricevute nel corso di formazione specifica. La prova consisterà in un test a risposte multiple.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IN.F.E.A. – INformazione, Formazione ed Educazione Ambientale**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il programma di intervento "IN.F.E.A. – INformazione, Formazione ed Educazione Ambientale" si pone un duplice obiettivo del Piano d'Azione 2020 riconducibile a due importanti Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile individuati nell'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (SDGs): l'Obiettivo 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti), l'Obiettivo 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili) e l'obiettivo 15 (Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre).

Nell'ambito di quest'ultimo Obiettivo, il presente Programma di intervento si propone di raggiungere in particolare, attraverso i progetti di SCU, il traguardo 11.4 (Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo).

Il programma di intervento "IN.F.E.A. – INformazione, Formazione ed Educazione Ambientale" del COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE FOGGIA è caratterizzato da trasversalità e multidimensionalità in quanto interessa due settori di cui all'art. 3 del D.lgs. n.40/2017:

- il Settore E "Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport" – Il settore C "Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: M - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 1
- Tipologia di minore opportunità Difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione. Specificare la certificazione richiesta (Isee ≤ 10.000)
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Attività medesime a quelle degli altri operatori volontari.
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Saranno realizzati incontri informativi con gli Uffici dei Servizi Sociali del Piano Sociale di Lucera e Foggia per il database delle famiglie percettrici del reddito di inclusione e con il Centro per l'impiego di Foggia, Lucera e Troia per il database dei percettori del reddito di cittadinanza. Saranno, inoltre, organizzati incontri nelle scuole superiori dei comuni coinvolti ovvero nelle Parrocchie e nelle organizzazioni di volontariato (Caritas, Banco Alimentare, etc) finalizzati a presentare le opportunità del servizio civile, le modalità di partecipazione e, conseguentemente, estendere la platea degli interessati. Attraverso la rete degli sportelli (Manfredonia, Foggia, Troia, Sannicandro, Torremaggiore, Monte Sant'Angelo, Castelluccio Valmaggiore) del Centro Servizi del Volontariato, braccio operativo del CESEVOCA, si procederà ad organizzare giornate informative e news, oltre a promuovere, a livello locale, il programma di intervento IN.F.E.A. ed il progetto Green Generation.).

Per i volontari con minori opportunità, appartenendo alla categoria "giovani con difficoltà economiche" sarà attivato uno sportello informativo di supporto alla presentazione della domanda di partecipazione. In particolare si metterà a disposizione:

- Materiale informativo, di facile consultazione, per illustrare gli elementi base tecnico scientifico del progetto
- Strumentazione informatica (computer, stampante e scanner) per la consultazione e il reperimento della modulistica;
- Personale di supporto per la creazione dell'identità SPID
- Operatori per la definizione del proprio cv e per la compilazione delle domande;

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI
- Ore dedicate: 30
- Tempi, modalità e articolazione oraria: La durata del percorso Tutoraggio è di n. 3 mesi. Sarà realizzato tra il 10[^] e il 12[^] mese. Consta di n. 24 ore di attività obbligatoria + n. 6 ore di attività opzionali (vedi box 25.5). L'attività obbligatoria sarà articolata in 6 moduli: 5 moduli (di n. 4 ore/modulo) collettivi per un totale di 20 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale, di n. 4 ore. Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 10 unità. L'attività si configura quale orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze acquisite (nell'anno di servizio civile) consentiranno la costruzione di un progetto professionalizzante finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.
- Attività di tutoraggio: L'attività di Tutoraggio sarà organizzata, previo incontro/confronto, con il Responsabile della Formazione e gli OLP di progetto.

Il percorso obbligatorio è così articolato:

Primo modulo: centrata sulla presentazione, l'accoglienza dei volontari e la costruzione del gruppo di lavoro. E' in questa fase che si raccolgono le esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile, si esplicitano le attese e i bisogni, si stipula il c.d. "patto di adesione" dove vengono dichiarati obiettivi, modalità, tempi dell'intervento.

Secondo modulo: Rappresenta il momento della valorizzazione e rielaborazione, in termini di trasferibilità delle competenze ed abilità acquisite nell'esperienza del servizio civile. Sarà realizzata attraverso la compilazione di schede di rilevazione e la discussione guidata da parte del tutor.

Terzo modulo: Laboratorio centrato sulla costruzione del Curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.

Quarto e Quinto modulo: Il colloquio di Lavoro. Sarà realizzato un gioco di ruolo nel quale i volontari si immedesimeranno in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center. Particolare attenzione verrà posta alla presentazione personale tramite l'ICT ed i principali social network e strumenti del Web diffusi ed utilizzati attualmente.

Sesto modulo: Gli Operatori Volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Si offriranno esempi di contratti di lavoro.

Modulo Individuale. Il modulo individuale sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza, all'elaborazione di un progetto formativo e professionale per ciascun operatore volontario. L'operatore Volontario sarà accompagnato dal Tutor nella definizione del proprio progetto professionale, definendo il proprio potenziale di partenza (personale e professionale), esplicitando gli eventuali fabbisogni formativi e individuando gap con la domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo, da colmare con interventi formativi, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva. In questa fase, al Volontario, verrà chiesto di porsi uno obiettivo specifico da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

E' previsto, altresì, un modulo aggiuntivo opzionale, di n. 6 ore, centrato sulle Opportunità formative e lavorative dei giovani (Garanzia Giovani; Erasmus, Imprenditorialità giovanile, Life Ambiente, etc) Obiettivo del modulo è offrire ai volontari strumenti, informazioni su incentivi, benefici ed opportunità tali da consentire un loro accesso autonomo e consapevole alle varie misure. In particolare gli approfondimenti riguarderanno:

- Ricerca Bandi
- Analisi e lettura del bando (con individuazione delle parti determinanti per l'elaborazione del progetto)
- Dall'idea alla proposta progettuale
- Dall'idea alla proposta imprenditoriale
- Lavorare nel terzo settore